MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Spettabile
Assicurazioni Generali S.p.A.
Piazza Duca degli Abruzzi, 2
34132 TRIESTE

Alla c.a. del Segretario del Consiglio di Amministrazione
e dell'Head of Corporate Affairs

Milano, 28 marzo 2025

OGGETTO: Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 e 24 aprile 2025; deposito della lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.

Mediobanca, azionista di Assicurazioni Generali con n. 204.341.658 azioni ordinarie, pari al 13,02 % del capitale sociale, con riferimento alla Vostra assemblea di cui in oggetto, convocata, tra l'altro, per deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2027, in adesione alla proposta del Consiglio, propone all'Assemblea di determinare in 13 il numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione e deposita, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva:

N.	Nome	Cognome	
1.	Andrea	Sironi (Candidato Presidente)	*
2.	Clemente	Rebecchini	**
3.	Philippe	Donnet (Candidato Amministratore Delegato)	
4.	Luisa	Torchia	*
5.	Lorenzo	Pellicioli	**
6.	Clara Hedwig Frances (Dame)	Furse	*
7.	Antonella	Mei-Pochtler	*
8.	Patricia	Estany Puig	*
9.	Umberto	Malesci	*
10.	Alessia	Falsarone	*
11.	Elena	Vasco	*
12.	Giorgio	Valerio	*

* Candidate/i che si sono dichiarate/i indipendenti ai sensi della normativa vigente e del Codice di Corporate Governance.

** Candidati che si sono dichiarati indipendenti ai sensi dell'art. 148, c.3, del TUF.

Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.
Piazzetta Enrico Cuccia, 1
20121 Milano, Italia
Partita IVA: 10536040966
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi: 00714490158
Tel. +39 02 8829 1
Fax +39 02 8829 367

Mediobanca S.p.A., iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Iscritta al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi.
Capitale sottoscritto e versato € 444.680.575

MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

La lista riflette le raccomandazioni espresse dal Consiglio nel *Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*.

Si allega la seguente documentazione:

- le dichiarazioni di cui all'Allegato B. 4 della Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti sul punto 2 dell'Ordine del Giorno, di ciascuno dei candidati;
- il curriculum vitae di ciascuno dei candidati;
- copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate ai fini del deposito della lista.

Distinti saluti.

MEDIOBANCA

Allegati: c.s.

BNP PARIBAS

The bank for a changing world

Comunicazione ex art. 43 del Provvedimento Unico sul Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (n.ro conto MT)	03479	CAB	1600
denominazione	BNP Paribas SA		

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI		CAB	
denominazione			

data della richiesta	**data di invio della comunicazione**	
26/03/2025	26/03/2025	
n.ro progressivo annuo	**n.ro della comunicazione precedente**	**causale**
0000000541/25		

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione	MEDIOBANCA S.P.A.		
nome			
codice fiscale o LEI	00714490158		
comune di nascita		provincia di nascita	
data di nascita		nazionalità	
Indirizzo o sede legale	PIAZZETTA E. CUCCIA 1		
città	MILANO	stato	ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o codice interno	IT0000062072
denominazione	GENERALI

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 204.341.658

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura	00 - senza vincolo
Beneficiario vincolo	

data di riferimento	**termine di efficacia**	**diritto esercitabile**
26/03/2025	29/03/2025	DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note

Firma Intermediario

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milan (Italy)



Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

Il sottoscritto Andrea Sironi, nato a Milano (Italia), il 13 maggio 1964, residente a Milano (Italia), codice fiscale SRNNDR64E13F205P, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione")** e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali **("Amministratore" o "Consigliere")** dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno cinque anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  X attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

X b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

X c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

X d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

x mercati assicurativi;

x mercati finanziari;

x quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziar;

x attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

x direzione strategica e pianificazione;

☐ asset management;

☐ M&A e operazioni straordinarie;

x sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

x informativa contabile e finanziaria;

x scienze statistiche;

☐ scienze attuariali;

x assetti organizzativi e di governo societario;

x remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

☐ ESG e sostenibilità;

x esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

☐ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

x **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: *(i)* per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(ii)* per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); *(iii)* per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(iv)* per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

X **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

X **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;

- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(***barrare la casella di riferimento***)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

X **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

X di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

X **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

X **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

X **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

X **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la **Tabella A.4.**

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la **Tabella A.5.**

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

X **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

X **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

X **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

X **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

X **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5**.

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

X **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

X di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

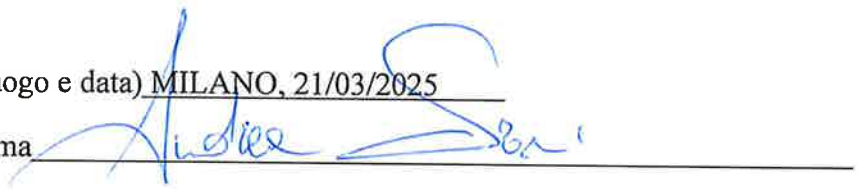
h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

(Luogo e data) MILANO, 21/03/2025

Firma 

Andrea Sironi



- Presidente
- Nato a Milano il 13 maggio 1964

Carriera

Andrea Sironi è componente del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali dal 28 febbraio 2022.

Si è laureato in Economia presso l'Università Bocconi di Milano. Oltre a essere stato Rettore dell'Università Bocconi, vi ha ricoperto il ruolo di prorettore alle relazioni internazionali, di Dean della Scuola Graduate e di direttore della divisione ricerche della SDA Bocconi. La sua attività di ricerca ha sin qui riguardato principalmente la misurazione e la gestione dei rischi nelle istituzioni finanziarie e la regolamentazione dei mercati e delle istituzioni finanziarie. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali e numerosi libri italiani e internazionali.

È stato analista finanziario presso la Chase Manhattan Bank di Londra, presidente del CEMS, l'alleanza globale delle scuole di management, componente del consiglio di amministrazione di London Stock Exchange Group, di Banco Popolare, di Cassa Depositi e Prestiti, di Unicredit Group e di Intesa Sanpaolo. È stato vicepresidente di Banca Aletti e presidente di Borsa Italiana.

Andrea Sironi è attualmente Presidente e docente di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università Bocconi di Milano.

Non ha cariche rilevanti ai fini della politica sul cumulo degli incarichi degli amministratori.

Altre cariche

- Presidente dell'Università Bocconi Milano
- Presidente della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro
- Componente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Generali The Human Safety Net - Ente Filantropico
- Componente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana
- Componente del Consiglio Direttivo di Assonime

- Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)
- Componente dell'European Financial Services Round Table (EFR)
- Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Agnelli
- Componente dello Steering Committee dell'Insurance Development Forum (IDF)

Per maggiori informazioni si veda anche il profilo Linkedin.

Milano 24/03/2025



Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

Il sottoscritto Clemente Rebecchini, nato a Roma, l'8 marzo 1964, residente a Milano (Italia), codice fiscale RBCCMN64C08H501G, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il "**Consiglio di Amministrazione**") e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali ("**Amministratore**" o "**Consigliere**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  ☒ a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

  ☒ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☐ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

– anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☒ mercati assicurativi;

☒ mercati finanziari;

☒ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☒ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☒ direzione strategica e pianificazione;

☒ asset management;

☒ M&A e operazioni straordinarie;

☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ informativa contabile e finanziaria;

☒ scienze statistiche;

☒ scienze attuariali;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

☒ ESG e sostenibilità;

☐ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

☐ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

  ☐ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

  ☒ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018"**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;

- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☒ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

- ☐ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;
- ☐ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente
  - *(i)* di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;
  - *(ii)* di un azionista significativo di Generali[18];
- ☐ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]
  - *(i)* con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la Tabella A.4.

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5.

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☐ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☐ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☐ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☐ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☐ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella Tabella A.5

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☒ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☐ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☐ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

- ☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

Milano, 24 /3/2025

Firma



CURRICULUM VITAE

Clemente Rebecchini
Nato a Roma l'8 marzo 1964
Residente a Milano

Formazione

1982: diploma di maturità: liceo classico presso l'Istituto Marcantonio Colonna (Roma).

1987: laurea in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza (Roma).

1988: abilitazione alla professione di Dottore Commercialista.

Percorso professionale

- dal 1989 ad oggi: Mediobanca

Il percorso professionale si è sviluppato nell'ambito del Servizio Partecipazioni e Affari Speciali svolgendo attività di Investment Banking, con particolare riferimento ad operazioni di M&A nei principali paesi europei. Dal 2007 ricopre il ruolo di Direttore Centrale con responsabilità della Divisione *Principal Investing - Insurance*.

Incarichi di Amministratore

società quotate

- dal 2004 al 2014: Consigliere di Gemina S.p.A.; membro del Comitato Esecutivo dal 2008 (Holding di Partecipazioni)
- dal 2013 al 2016: Consigliere di Atlantia S.p.A. (Settore di attività: Infrastrutture)
- dal 2011al 2020: Consigliere di Italmobiliare S.p.A. (Holding di Partecipazioni)
- dal 2012 ad oggi: Consigliere di Assicurazioni Generali S.p.A.; Vicepresidente dal 2013 fino ad aprile 2022.

società non quotate

- dal 2007 al 2013: Consigliere di Aeroporti di Roma (Settore di attività: gestione aeroporti)
- dal 2007 al 2015: Consigliere di Telco S.p.A.; Presidente dal 2012 (Holding di Partecipazioni)
- dal 2020 al 2022: Consigliere di Burgo Group S.p.A. (Settore di attività: cartario)
- dal 2015 ad oggi: Consigliere dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (Settore di attività: ospedaliero)
- dal 2021 ad oggi: Consigliere di Icarus S.p.A. (Settore di attività: servizi alberghieri)
- dal 2021 ad oggi: Amm.re Unico di Excelsa Holding S.r.l. (**inattiva** - Holding di partecipazioni)

Incarichi in Collegi Sindacali

Dal 1997 al 2006: Sindaco Effettivo di RCS MediaGroup S.p.A. (Settore di attività: editoriale)

Competenze

Nel settore bancario e assicurativo:

- Ampia conoscenza dei mercati assicurativi e finanziari anche internazionali
- Attività bancaria: Corporate Finance, Investment Banking, Lending, Consumer Banking, Controllo di gestione, risk management, wealth management
- Contesto normativo di riferimento
- Corporate governance
- Analisi attuariale e finanziaria
- Politiche remunerative
- Contabilità bancaria, assicurativa e finanziaria
- Mercato assicurativo, strategia e modelli di business
- ESG Sostenibilità

Milano, 24/3/2025



Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

Il sottoscritto Philippe Donnet, nato a Suresnes (Francia), il 26 luglio 1960, residente a Venezia (Italia), codice fiscale DNNPLP60L26Z110H, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione"**) e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali (**"Amministratore" o "Consigliere"**) dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno cinque anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  X a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

- ☐ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

- ☐ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

- ☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

- ☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

– anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

- X mercati assicurativi;

- X mercati finanziari;

- X quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

- X attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

- X direzione strategica e pianificazione;

- X asset management;

- X M&A e operazioni straordinarie;

- X sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

- X informativa contabile e finanziaria;

- X scienze statistiche;

- X scienze attuariali;

- X assetti organizzativi e di governo societario;

- X remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

X ESG e sostenibilità;

X esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

X processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

X **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: *(i)* per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(ii)* per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); *(iii)* per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(iv)* per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

X **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

  ☐ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

  X **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(***barrare la casella di riferimento***)

X **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☐ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

- ☐ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);
- ☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

X **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☐ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☐ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☐ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la **Tabella A.4**.

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la **Tabella A.5**.

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☐ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☐ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☐ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☐ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☐ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5**.

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

X **di non essere** in possesso di requisiti di indipcndenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☐ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☐ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

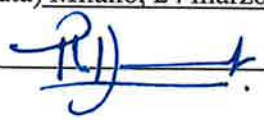
h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

(Luogo e data) Milano, 24 marzo 2025

Firma 

Philippe Donnet, Group CEO Assicurazioni Generali S.p.A.



Dirigente d'azienda con cittadinanza francese e italiana, Philippe Donnet è Group CEO di Assicurazioni Generali S.p.A. da marzo 2016.

Donnet è nato nel 1960 e si è laureato in Ingegneria presso l'École Polytechnique di Parigi nel 1983. Nel 1986 è diventato attuario e nel 1991 ha conseguito il titolo di *agrégé* presso l'Institut des Actuaires Français (IFA).

Carriera

- Tra il **1985** e il **2007**, ha ricoperto diversi ruoli all'interno del **Gruppo AXA**, in particolare:
  - 1999–2001 CEO di AXA Italia
  - 2001–2003 Regional CEO Southern Europe, Middle East, Latin America and Canada
  - 2002–2003 Presidente e CEO di AXA Re e AXA Corporate Solutions, in Francia
  - 2003–2006 CEO di AXA Japan, a Tokyo
  - 2006–2007 Regional CEO Asia Pacific, a Singapore
- Nel **2007** è diventato Managing Director Asia Pacific presso **Wendel Investissement**, a Singapore
- Nel **2010** è stato tra i fondatori della società di investimento **HLD**, a Parigi
- Nell'ottobre **2013** è entrato in Generali come Country Manager Italy e CEO di **Generali Italia S.p.A.**, gestendo il programma di integrazione dei cinque marchi della società attivi sul territorio nazionale
- Il **17 marzo 2016** è diventato Group CEO di **Assicurazioni Generali S.p.A.** In questo ruolo, ha guidato Generali in un percorso costante di trasformazione e rafforzamento, supervisionando il pieno completamento di tre piani strategici che sono stati ampiamente apprezzati dal mercato. Il 30 gennaio 2025 ha presentato "Lifetime Partner 27: Driving Excellence", la nuova strategia di Gruppo per il ciclo 2025-2027.

Altre cariche attuali

- Dal 2023, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Domaine national de Chambord
- Dal 2024, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Generali Investments Holding S.p.A.
- Dal 2024, Presidente del Pan-European Insurance Forum (PEIF).

Onorificenze

- 15 maggio 2006, Chevalier de l'Ordre National du Mérite
- 13 luglio 2016, Chevalier dans l'Ordre de la Légion d'honneur
- 31 maggio 2021, Cavaliere del Lavoro.

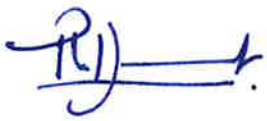
Altri riconoscimenti

- Settembre 2022 Nominato "Best CEO" del settore assicurativo nella classifica All-Europe Executive Team di *Institutional Investor*
- Marzo 2023 Insignito del "Corporate Social Responsibility Award" dalla Foreign Policy Association
- Settembre 2023 Nominato "Best CEO" del settore assicurativo nella classifica *All-Europe Executive Team* di *Institutional Investor* per il secondo anno consecutivo
- Settembre 2024 Nominato "Best CEO" del settore assicurativo nella classifica *All-Europe Executive Team* di *Extel* (precedentemente *Institutional Investor*) per il terzo anno consecutivo.

Cariche cessate

- 2008–2016, Membro del Consiglio di Vigilanza di Vivendi
- 2013–2016, Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A.
- 2015–2018, Presidente della MIB Trieste School of Management
- 2016–2022, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Generali Italia S.p.A.
- 2016–2017, Vice Presidente dell'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA)
- 2017–2023, Membro del Consiglio Generale della Fondazione Giorgio Cini
- 2017–2024, Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Generali - The Human Safety Net ONLUS
- 2021–2024, Presidente della rivista Polytechnique Insights
- 2022–2024, Membro dello Steering Committee dell'Insurance Development Forum
- 2023–2024, Vice Presidente del Pan-European Insurance Forum (PEIF).

Milano, 24 marzo 2025



Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

La sottoscritta Luisa Torchia, nata a Catanzaro (Italia), il 15 aprile 1957, residente a Roma (Italia), codice fiscale TRCLSU57D55C352N, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione"**) e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali (**"Amministratore" o "Consigliere"**) dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  [X] a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☒ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☒ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☒ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☒ mercati assicurativi;

☒ mercati finanziari;

☒ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☐ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☐ direzione strategica e pianificazione;

☐ asset management;

☐ M&A e operazioni straordinarie;

☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☐ informativa contabile e finanziaria;

☐ scienze statistiche;

☐ scienze attuariali;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☐ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

☐ ESG e sostenibilità;

☐ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

☐ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☒ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e ***(barrare la casella di riferimento)***:

  ☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

  ☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: a. se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; b. se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

- ☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);
- ☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☒ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la Tabella A.4.

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5.

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella Tabella A.5

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

La sottoscritta si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

(Luogo e data) Roma, 21/03/2025

Firma _____

LUISA TORCHIA

PROFESSORESSA ORDINARIA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITA' DI ROMA TRE

Curriculum vitae et studiorum

Nata a Catanzaro il 15.04.1957, si è laureata il 27.7.1978, presso la Facoltà di Giurisprudenza di Roma, con il massimo dei voti con lode in diritto amministrativo, discutendo una tesi su "Strumenti amministrativi della politica protezionista della prima Sinistra", relatore il Prof. M.S. Giannini. La tesi è stata successivamente pubblicata sulla Rivista Trimestrale di Scienza delle finanze e diritto finanziario (n.4 del 1979).
Ha buona conoscenza dell'inglese e del francese.

Attività di studio e di ricerca.

Fra il 1978 e il 1982 ha svolto attività di ricerca partecipando a diversi progetti presso l'Istituto di Diritto pubblico della Facoltà di Giurisprudenza di Roma, il CNR, il Formez, il Ceep, l'Institut fur Angewandte Sozialforschung dell'Università di Colonia

Fra il 1982 e il 1985 ha trascorso tre periodi di studio e di ricerca presso il Committee of European Studies dell'Università di Princeton, USA, essendo risultata vincitrice di due borse di studio Nato-Cnr. Negli Stati Uniti ha frequentato un corso di "Intergovernmental Relations", presso il Politics Department, ed ha svolto una ricerca comparativa sulle relazioni fra governo centrale e governi sub-nazionali in Usa e in Italia.

Nel 1983 ha vinto un concorso da ricercatore presso l'Istituto di Studi sulle Regioni-CNR, ove ha svolto, sino al 1994, attività di ricerca su temi di diritto regionale, diritto pubblico e diritto amministrativo. Ha diretto e partecipato a numerosi progetti di ricerca in materia di raccordi fra Stato e Regioni; funzioni del governo locale; riforma del sistema regionale; riforma comunale e provinciale.

Dal 1985 al 1994 ha coordinato, nell'ambito dell'attività cattedra di diritto amministrativo del Prof. S. Cassese presso l'Istituto di Diritto Pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma, progetti di ricerca in materia di disciplina pubblica del mercato dei valori mobiliari, riforma dell'intermediazione finanziaria, funzione statale di indirizzo e coordinamento, assistenza pubblica, disciplina della concorrenza.

Dal 1994 ad oggi ha coordinato e partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati da Università italiane e straniere e dal CNR, in materia di riforme amministrative, influenza comunitaria sul diritto amministrativo, nuovo assetto dei controlli, disciplina del procedimento amministrativo, sistema amministrativo nazionale.

Nel 2005-2006 è stata cordinatrice scientifica nazionale del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) su *La scienza del diritto amministrativo in Italia nella seconda metà del XX secolo*, finanziato dal MIUR. I risultati della ricerca sono stati pubblicati in volume nel 2008.

Dal 2009 al 2015 è stata Presidente dell'Istituto di studi sulla pubblica amministrazione (Irpa).

Dal 2014 al 2016 ha fatto parte del Comitato scientifico di Confindustria.

Coordina l'Osservatorio sullo Stato digitale dell'Irpa.

Ha trascorso periodi di studio e di ricerca e partecipato a seminari e conferenze presso l'Università di Princeton, l'Institut d'etudes politiques di Parigi, la London School of Economics di Londra, il Nuffield College di Oxford, il St. John's College di Cambridge, l'Università Johann Wolfgang Goethe di Frankfurt am Main, il Max Planck Institut di Heidelberg.

L'attività di studio e di ricerca, documentata dalla lista di pubblicazioni allegata, si è concentrata sulla disciplina dei mercati finanziari, sulla regolazione dei mercati e sulle autorità indipendenti, sul processo di integrazione europea, sull'organizzazione amministrativa, sul procedimento amministrativo, sulla giustizia amministrativa, sull'amministrazione digitale, sulle riforme amministrative.

Attività di insegnamento.

Dal 1986 al 1991 è stata professoressa a contratto presso la Facoltà di Giurisprudenza di Catanzaro, Università di Reggio Calabria, tenendo il corso di "Amministrazione comparata" (anni accademici 1986-87, 1987-88, 1988-89, 1989-1990, 1990-1991). Dal 1991 al 1993 è stata professore a contratto presso la

Facoltà di Economia e commercio, Università di Urbino, per il corso di Istituzioni di diritto pubblico.

Dal novembre 1994 è professoressa ordinaria di Diritto amministrativo. E' stata chiamata presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Urbino, ove per gli anni 1994-95 e 1995-96 ha tenuto, anche, per affidamento, il corso di Diritto pubblico dell'economia.

Presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Urbino è stata Direttrice dell'Istituto Giuridico per il biennio 1995-1997 e Direttrice del Corso di perfezionamento in scienze amministrative per gli anni 1995-2000.

Dal novembre 1997 al 31 maggio 2004 è stata collocata fuori ruolo come docente stabile di Diritto amministrativo presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma.

Dal 1 giugno 2004 è professoressa ordinaria di diritto amministrativo presso la facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre.

Dal 2005 al 2009 è stata responsabile della Sezione Diritto amministrativo della Scuola dottorale interuniversitaria e internazionale in Diritto europeo, storia e sistemi giuridici dell'Europa.

Dall'ottobre 1999 all'ottobre 2002 è stata membro del Consiglio direttivo dell'Associazione italiana professori di diritto amministrativo.

Dal 2006 al 2009 ha diretto il Master universitario di II livello in *Diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione*, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di RomaTre.

Dal 2017 è componente di un comitato di valutazione per il reclutamento del personale docente presso l'Università Bocconi di Milano.

Dal 2018 è componente dell'Advisory Board del Programma di sviluppo dipartimento del Dipartimeno di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo.

Dal 2021 è direttrice del Master di II livello su "Lo Stato digitale" presso l'Università degli Studi di RomaTre.

Dal 2021 è componente del Consiglio direttivo dell'Alta Scuola per l'Amministrazione dell'Università degli Studi di RomaTre.

E' socia fondatrice e segretaria generale di Astrid.

E' socia fondatrice e membro del Consiglio generale di Icon-S (International Society of Public Law).

E' socia fondatrice e membro dell'European Public Law Organization.

Incarichi ricoperti presso amministrazioni pubbliche

Negli anni 1984-1985 ha svolto attività di studio e ricerca per la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica.

Negli anni 1991-1992 è stata membro della Commissione di studio per l'attuazione della legge n. 241/1990, istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e presieduta dal Prof. Cassese.

Dall'aprile del 1993 al maggio del 1994 è stata consigliere giuridico del Ministro per la funzione pubblica (prof. Sabino Cassese), svolgendo attività di ricerca e di progettazione legislativa finalizzata alla elaborazione e alla messa in opera delle riforme amministrative, specialmente in materia di organizzazione e di procedimenti. Ha coordinato, insieme al Prof. S. Cassese, il "*Rapporto sulle condizioni delle pubbliche amministrazioni*", luglio 1993.

Dal giugno 1996 all'ottobre 1998 è stata consigliere giuridico del Presidente del Consiglio dei Ministri (Prof. R. Prodi), svolgendo attività di ricerca e di progettazione legislativa con particolare riferimento alle riforme amministrative e al trasferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali.

Dall'aprile 1997 all'aprile 2001 ha fatto parte del Gruppo di coordinamento per l'attuazione della legge n.59/1997, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal dicembre 1998 all'aprile 2001 è stata esperta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e consigliere giuridico del Ministro della Funzione pubblica (Prof. F. Bassanini), con particolare riferimento all'attuazione delle riforme amministrative, della riorganizzazione dell'amministrazione centrale e delle misure di decentramento e conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali.

Dal 1999 all'aprile 2001 è stata esperta presso il Commissario straordinario per il completamento del federalismo amministrativo, Presidenza del Consiglio.

Dal gennaio 1996 al dicembre 1999 è stata presidente del Servizio di controllo interno del Ministero dell'industria, commercio e artigianato.

Nel 1996-1997 ha fatto parte della Commissione di studio incaricata di formulare proposte per la realizzazione di un Annuario statistico sulle amministrazioni pubbliche, presso l'Istat.

Dal marzo 1997 all'ottobre 1998 ha fatto parte del gruppo di lavoro di supporto al Ministro per la ricerca scientifica e teconologica per il riordino del sistema della ricerca.

Nel 1998 è stata membro del Comitato per i progetti finalizzati, presso il Dipartimento per la funzione pubblica.

Dal 1998 al 2003 è stata membro della Commissione di garanzia dell'informazione statistica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dall'ottobre 1999 al giugno 2000 è stata membro del Comitato guida istituito dal Ministro delle finanze per l'attuazione della riforma dell'amministrazione finanziaria e la costituzione delle agenzie fiscali.

Dal 1991 al 1999 è stata membro del Comitato Direttivo del GEAP (Gruppo europeo di amministrazione pubblica).

Dal settembre 2002 al settembre 2005 è stata membro del Nucleo di valutazione dell'Azione Ospedaliera Universitaria di Siena

Dal 2002 al 2006 è stata membro del Comitato di indirizzo e di consulenza sulle operazioni di finanza strategica e di finanziamento degli investimenti del Comune di Roma

Nel periodo 2005-2007 è stata membro del Comitato scientifico del Laboratorio per le politiche di sviluppo, presso il Dipartimento per le politiche di coesione del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Nel periodo 2006-2007 è stata membro della Commissione di studio per la riforma della legge sul risparmio, presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Nel periodo 2006-2007 è stata membro della Commissione di studio per la riforma organica del libro I del titolo II del codice civile in tema di persone giuridiche e di associazioni non riconosciute, presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Dal settembre 2006 all'aprile 2008 è stata presidente del Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal dicembre 2009 al giugno 2011 è stata membro della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni.

Dal luglio 2021 al febbraio 2022 ha fatto parte del Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (CNVR) presso il Ministero per l'Università e per la ricerca.

Incarichi ricoperti presso società pubbliche e private

Ha fatto parte del consiglio di amministrazione di diverse società e, in particolare:

- nel periodo 2004-2008 ha fatto parte, su designazione del Comune di Roma, del consiglio di amministrazione di Acea, svolgendo anche il ruolo di presidente del Comitato controllo e rischi;

- nel periodo 2004-2008 ha fatto parte del consiglio di amministrazione della holding Autostrade (poi Atlantia), come consigliere indipendente;

- nel periodo 2004-2010 ha fatto parte del consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, su designazione dell'Associazione Casse di Risparmio (Acri);

- nel periodo 2009-2012 ha fatto parte del consiglio di amministrazione di ERG;

- nel periodo 2019-2022 ha fatto parte del consiglio di amministrazione di Nexi, svolgendo anche il ruolo di presidente del Comitato controllo e rischi e del Comitato parti correlate e facendo parte del Comitato nomine e remunerazioni;

- dal 2020 fa parte del consiglio di amministrazione di Almawave

- dal 2022 fa parte del consiglio di amministrazione di Generali, svolgendo anche il ruolo di presidente del Comitato controllo e rischi e facendo parte del Comitato nomine e governance e del Comitato parti correlate.

Dal 2020 al 2023 ha fatto parte del consiglio di amministrazione della Fondazione Basso.

Dal 2021 fa parte dell'Advisory Board di Oxera

Dal 2022 fa parte dell'organismo di vigilanza di Carisbo.

Dal 2022 fa parte del Comitato scientifico di AMF Italia.

Attività editoriale

Dal 1994 al 2003 è stata membro del Comitato di direzione della rivista "Le Regioni".
Dal 2010 è membro del Comitato di indirizzo del Giornale di diritto amministrativo.
Dal 2014 è membro del Comitato di direzione della Rivista trimestrale di diritto pubblico.
Dal 2021 è membro del comitato scientifico della rivista Teoria e prassi del diritto.
Dal 2021 è membro del comitato scientifico della rivista Aedon.
Roma, 21/03/2025

Luisa Torchia

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

Il sottoscritto Lorenzo Pellicioli, nato ad Alzano Lombardo (BG - Italia), il 29 luglio 1951, residente a Milano, codice fiscale PLLRNZ51L29A246P, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione")** e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali **("Amministratore" o "Consigliere")** dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  X a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

  ☐ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☐ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

X mercati assicurativi;

X mercati finanziari;

X quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☐ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

X direzione strategica e pianificazione;

X asset management;

X M&A e operazioni straordinarie;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

X informativa contabile e finanziaria;

☐ scienze statistiche;

☐ scienze attuariali;

X assetti organizzativi e di governo societario;

X remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

☐ ESG e sostenibilità;

X esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

X processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

X **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

---

[5] Ossia: *(i)* per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(ii)* per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); *(iii)* per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(iv)* per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

  X **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

  ☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la***

casella di riferimento):

X **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

– di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

– di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;

- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

X **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

X di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

X **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☐ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di***

[15] Compilare la Tabella A.4.

riferimento):

☐ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☐ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☐ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☐ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione

---

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5.

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella Tabella A.5.

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di

ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☐ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☐ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☐ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☐ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

X **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☐ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in

---

Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☐ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

---

[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

Milano 24/03/2025

Firma 

Lorenzo Pellicioli

Nato il 29 luglio 1951 ad Alzano Lombardo (BG).

Coniugato, con tre figli.

Inizia la sua carriera come giornalista per il quotidiano Giornale di Bergamo e successivamente ricopre l'incarico di Direttore dei programmi di Bergamo TV.

Dal 1978 al 1984 ricopre diversi incarichi nel settore televisivo della televisione privata in Italia in Manzoni Pubblicità, in Publikompass, fino alla nomina a Direttore di Rete 4.

Dal 1984 entra a far parte del Gruppo Mondadori Espresso, primo gruppo editoriale italiano. Viene inizialmente nominato Direttore Generale Pubblicità e Vice Direttore Generale della Mondadori Periodici e successivamente Amministratore Delegato di Manzoni & C. S.p.A., concessionaria di pubblicità del gruppo.

Durante questo periodo contribuisce alla modernizzazione delle tecniche di vendita della pubblicità sulla carta stampata adeguandole ad un mercato sempre più dominato dal media televisivo. Inoltre, sempre nel periodo partecipa al lancio delle nuove testate Donna Moderna e Marie Claire.

Dal 1990 al 1997, entrando a far parte del Gruppo Costa Crociere, diventa prima Presidente e Amministratore Delegato della Costa Cruise Lines a Miami, operante nel mercato nordamericano (USA, Canada e Messico) e ricopre in seguito l'incarico di Direttore Generale Worldwide di Costa Crociere S.p.A., con sede a Genova.

Dal 1995 al 1997 viene anche nominato Presidente e Amministratore Delegato (PDG Président Directeur Général) della Compagnie Française de Croisières (Costa- Paquet), filiale della Costa Crociere, con sede a Parigi.

Con il suo ritorno in Europa nel 1993, guida lo sviluppo del mercato europeo della crociera di cui Costa Crociere è il leader europeo incontrastato. Utilizzando tutto lo spettro delle tecniche di marketing, Costa trasforma il prodotto crociera da vacanza polverosa e antiquata a vacanza giovane e moderna ripetendo quanto già accaduto nel mercato nordamericano.

Dal 1997 partecipa alla privatizzazione di SEAT Pagine Gialle acquisita da un gruppo di investitori finanziari. In seguito all'acquisto è nominato Amministratore Delegato di SEAT. Si tratta in quel momento del più grande leverage buy-out europeo. Nel corso dei successivi due anni Seat si trasforma da azienda "governativa e tradizionale" in una delle aziende protagoniste della new economy, grazie sia al lancio di Pagine Gialle Online e del servizio telefonico 892424, che all'acquisto del portale Virgilio.

Nel febbraio del 2000, in seguito alla vendita di Seat Pagine Gialle a Telecom Italia, viene anche nominato Responsabile dell'area Internet Business del gruppo.

Nel settembre 2001 rassegna le dimissioni dopo l'acquisizione di Telecom Italia da parte del Gruppo Pirelli.

Nel novembre 2005 è diventato Amministratore Delegato del *Gruppo De Agostini*, gruppo finanziario italiano che opera nel settore editoriale (De Agostini Editore), giochi e lotterie (Lottomatica/IGT), dei media e comunicazione (Atresmedia - gruppo televisivo leader in Spagna, Magnolia, società di produzione televisiva, Mikado società di produzione e distribuzione cinematografica), degli investimenti finanziari (DeA Capital).

Successivamente diventa Presidente e Amministratore Delegato di Lottomatica, Presidente del consiglio di amministrazione di Dea Capital società quotate alla Borsa di Milano, Vicepresidente del Consiglio di Sorveglianza di Générale de Santé.

È stato Presidente di Gtech SpA dall'agosto 2006 ad aprile 2015 e, dopo la fusione con IGT, è stato nominato dapprima Vicepresidente di IGT e, da novembre 2018, Presidente della società. Lascia la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di IGT, mantenendo il ruolo di amministratore non esecutivo, nel gennaio 2022.

A giugno 2022 viene nominato Presidente del Gruppo De Agostini.

È membro del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A., del Comitato per le Remunerazioni e Risorse Umane e del Comitato per gli Investimenti

È membro dell'advisory board di Palamon Capital Partners.

In passato è stato membro dei Consigli di Amministrazione di ENEL, INA-Assitalia, Toro Assicurazioni e dell'Advisory Board di Lehman Brothers Merchant Banking. E' stato membro della Global Clinton Iniziative.

Il 3 aprile 2017 è stato insignito del titolo di Chevalier dans l'ordre de la Légion d'Honneur (Cavaliere nell'Ordine della Legione d'Onore).

Milano, 24/03/2025



Renzo Pellicioli

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

La sottoscritta Clara Hedwig Frances Furse, nata a Jonquiere (Canada), il 16 settembre 1957, residente a Londra (Regno Unito),C.F.FRSCRH57P56Z401G, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione"**) e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali (**"Amministratore" o "Consigliere"**) dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  ☑ a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☑ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☑ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☑ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☑ mercati assicurativi;

☑ mercati finanziari;

☑ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☑ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☑ direzione strategica e pianificazione;

☑ asset management;

☑ M&A e operazioni straordinarie;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☑ informativa contabile e finanziaria;

☐ scienze statistiche;

☐ scienze attuariali;

☑ assetti organizzativi e di governo societario;

☑ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

☑ ESG e sostenibilità;

☐ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

☑ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

☑ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☑ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

  ☑ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

  ☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☑ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☑ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☑ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☑ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☑ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☑ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la [redacted]

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la [redacted]

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☑ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☑ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☑ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☑ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☑ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella [redacted]

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☑ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☑ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

---

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

La sottoscritta si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

21.03.25 London

(Luogo e data)_____

Firma_____

Clara Furse



- Amministratore indipendente
- Amministratore non esecutivo
- Nata a Jonquiere (Canada) il 16 settembre 1957

Carriera

Clara Furse è componente del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali dal 29 aprile 2022.

Dopo essersi laureata in Economia e Commercio alla London School of Economics nel 1979, ha iniziato la sua carriera nel 1979 come broker. Negli anni '90 ha ricoperto anche il ruolo di amministratore non esecutivo, presidente di comitato e vicepresidente di LIFFE. Nel 1995 è diventata amministratore delegato di UBS e dal 1998 al 2000 è stata Group Chief Executive di Credit Lyonnais Rouse.

Dal 2001 al 2009 è stata amministratore delegato della Borsa di Londra ed è stata la prima donna ad occupare la posizione. Durante questo periodo è stata anche amministratore non esecutivo di Euroclear plc, LCH Clearnet Group Ltd., Fortis SA e componente dello Shanghai International Financial Advisory Council. Dal 2009 al 2013 è stata amministratore non esecutivo di Legal & General Group e dal 2010 al 2017 è stata amministratore non esecutivo di Nomura Holdings Inc. Nel 2011 e fino al 2017 è stata amministratore non esecutivo del Department for Work and Pensions del Regno Unito e suo Lead Independent Director. Dal 2010 al 2022 è stata amministratore non esecutivo di Amadeus IT Holdings SA e amministrazione non esecutivo di Vodafone Group Plc dal 2014 al 2023.

Nel 2012 ha presieduto il Lead Expert Group dell'Office for Science Foresight Project del governo britannico sul Futuro del Trading Informatico nei Mercati Finanziari. Dal 2013 al 2016 è stata membro esterno del Financial Policy Committee della Bank of England, l'autorità di regolamentazione macroprudenziale del Regno Unito.

Attualmente è presidente di HSBC UK.

Nel 2008 Clara Furse è stata nominata Dame Commander dell'Ordine dell'Impero Britannico per il suo contributo al settore dei servizi finanziari.

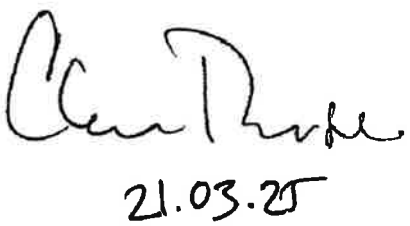
Cariche rilevanti ai fini della nostra politica sul cumulo degli incarichi degli amministratori

- Presidente di HSBC UK

Altre cariche

- Componente del gruppo di consulenti senior di Chatham House
- Presidente del forum Carbon Markets del Regno Unito

Per informazioni sulle partecipazioni azionarie di Clara Furse si rimanda all'apposita sezione.



21.03.25

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

La sottoscritta Antonella Mei-Pochtler, nata a Roma (Italia), il 17 maggio 1958, residente a Vienna (Austria), codice fiscale MEINNL58E57H501B, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione")** e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali **("Amministratore" o "Consigliere")** dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  [X] a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☒ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☒ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☒ mercati assicurativi;

☒ mercati finanziari;

☒ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☒ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☒ direzione strategica e pianificazione;

☒ asset management;

☒ M&A e operazioni straordinarie;

☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ informativa contabile e finanziaria;

☐ scienze statistiche;

☒ scienze attuariali;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☒ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

☒ ESG e sostenibilità;

☒ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

☒ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

  ☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

  ☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

- ☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);
- ☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☒ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la Tabella A.4

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella Tabella A.5

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

---

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

- ☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

La sottoscritta si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

(Luogo e data) Vienna, 21.03.25

Firma 



DR. ANTONELLA MEI-POCHTLER

Vienna, Austria

DATI PERSONALI

Anno di nascita:	1958
Luogo di nascita:	Roma, Italia
Nazionalità:	Italiana

CARRIERA ACCADEMICA

Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Ludwig Maximilian di Monaco (Diplom-Kauffrau), Dottorato di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma
MBA presso INSEAD a Fontainebleau (Dean's List Award), 1983

MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società quotate:

- Consigliere di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.
- Membro del Consiglio di Sorveglianza Publicis Groupe
- Membro del Consiglio di Sorveglianza Westwing SE

Società non quotate:

- Membro del Consiglio di Sorveglianza del Gruppo DEAG Entertainment
- Membro dell'Executive Board e Amministratore Delegato di Pochtler Industrieholding GmbH

Organizzazioni non profit:

- Membro del Consiglio Consultivo di UnternehmerTUM Venture Labs
- Membro del Consiglio di Amministrazione del Forum Europeo Alpbach
- Presidente del Kofi Annan Award for Innovation in Africa

CARRIERA PROFESSIONALE

Dal 02/2025	Supervisore del Consiglio, CEO & Amministratore Delegato Pochtler Industrieholding GmbH
Dal 07/2023	Membro dell'Executive Board & Amministratore Delegato Pochtler Industrieholding GmbH
Dal 01/2023	Membro del Consiglio di Sorveglianza del Forum Europeo Alpbach (Associazione non profit)
Dal 12/2022	Membro del Consiglio di Amministrazione di Pochtler Management GmbH, Vienna
Dal 10/2022	Membro del Consiglio di Sorveglianza di Eni Plenitude SpA, Milano, in vista di una IPO non completata
Dal 05/2019	Consigliere Indipendente di Assicurazioni Generali, Trieste
Dal 2019	Membro del Consiglio di Sorveglianza di Publicis Groupe,
2020 – 2023	Parigi Membro del Consiglio di Sorveglianza di ProSiebenSat.1, Monaco
02/2018 - 06/2022	Responsabile di Think Austria, Unità Strategica del Cancelliere Federale Austriaco
Dal 06/2018	Senior Advisor & Amministratore Delegato di Antonella Mei-Pochtler Advisory GmbH, Vienna
Dal 01/2018	Senior Advisor presso Boston Consulting Group, Monaco

2012 – 2017	Membro del Consiglio di Amministrazione di Teach for All (Organizzazione non profit per l'educazione)
2005 – 2017	Membro del Consiglio di Amministrazione di Phorms Education GmbH, settore educativo, Berlino
2011 – 2017	Global Head, Media & Entertainment Practice, Boston Consulting Group
2014 – 2016	Presidente del Consiglio di Sorveglianza del Gruppo Wolford
2006 – 2011	Membro del Comitato Esecutivo Globale e del Team di Management Europeo, Boston Consulting Group
1998 – 2005	Senior Partner, Amministratore Delegato, Global CMO, Fondatore e Responsabile dell'ufficio di Vienna, Boston Consulting Group
1990 – 1997	Partner, responsabile per il settore beni di consumo e retail nell'area di lingua tedesca, Boston Consulting Group
1984 - 1990	Consulente di Direzione, specializzazione in strategia e prodotti di consumo, Boston Consulting Group



Vienna 21.03.25

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

La sottoscritta Patricia Estany Puig, nata a Barcellona il 21/11/1962, residente in Barcellona, codice fiscale 35045672C, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il "**Consiglio di Amministrazione**") e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali ("**Amministratore**" o "**Consigliere**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  ☒ a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

  ☐ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☒ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

  ☐ mercati assicurativi;

  ☒ mercati finanziari;

  ☒ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

  ☒ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

  ☒ direzione strategica e pianificazione;

  ☒ asset management;

  ☒ M&A e operazioni straordinarie;

  ☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

  ☒ informativa contabile e finanziaria;

  ☐ scienze statistiche;

  ☐ scienze attuariali;

  ☒ assetti organizzativi e di governo societario;

  ☒ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

- ☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;
- ☒ ESG e sostenibilità;
- ☒ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;
- ☐ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;
- ☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

- ☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];
- ☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018"**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☒ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la **Tabella A.4**.

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la **Tabella A.5**.

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5**.

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022,**

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

---

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

La sottoscritta si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

Barcellona, 27/3/2025

Firma ESTANY PUIG PATRICIA - 35045672C

Firmado digitalmente por ESTANY PUIG PATRICIA - 35045672C
Fecha: 2025.03.27 16:26:25 +01'00'

PATRICIA ESTANY PUIG

Patricia Estany Puig ha oltre 30 anni di esperienza nel settore dei servizi finanziari, di cui 18 in J.P. Morgan con ruoli dirigenziali nelle divisioni Investment Banking di Londra e International Wealth Management in Spagna, quale Managing Director della divisione Private Banking. E' stata inoltre Senior Vice President di Lombard Odier, Managing Partner di Consulnor Catalunya (una boutique di private banking ora parte di Banca March), ha ricoperto diversi ruoli presso Crédit Lyonnais a Londra e New York. La sua carriera è iniziata presso Andersen Consulting (oggi Accenture) a Parigi, nella divisione Management Information Consulting.

Attualmente è Lead Independent Director e membro del Comitato Esecutivo di Atresmedia, principale gruppo spagnolo di broadcasting, media e produzione di contenuti. Precedentemente ha presieduto il Comitato Nomine e Retribuzioni (2015–2018). È inoltre membro del Consiglio e del Comitato Esecutivo della Fundación Atresmedia.

È fondatrice e presidente della Fundación Quiero Trabajo (FQT), organizzazione non profit che promuove l'inclusione socio-lavorativa delle donne a rischio di esclusione sociale. Sotto la sua guida, FQT è diventata un partner strategico per pubbliche amministrazioni, aziende e istituzioni, favorendo il progresso in ambiti quali parità di genere, diversità e inclusione.

Ha fatto parte dell'Advisory Board di AGBAR, Gruppo Veolia, dove ha presieduto il Comitato di Audit. AGBAR è un'azienda di riferimento nella gestione del ciclo integrale dell'acqua e dei servizi ambientali, con oltre 150 anni di esperienza.

È stata anche membro del Consiglio di Amministrazione di ESADE, una delle principali business school spagnole, dove ha partecipato al Comitato di Audit e attualmente fa parte del Comitato Istituzionale. Inoltre, è stata Vicepresidente e membro del consiglio direttivo di ESADE Alumni, ha partecipato sia al Comitato Esecutivo sia al Comitato Economico e Fiscale di Foment del Treball, la principale associazione degli imprenditori della Catalogna.

Le sue aree di competenza includono finanza, gestione del rischio, regolamentazione, strategia, ESG e ristrutturazioni aziendali. La sua esperienza copre vari settori: finanza, media, infrastrutture, commercio al dettaglio, istruzione, non profit e manifatturiero.

Nel corso della sua carriera, ha guidato iniziative di trasformazione, processi di ristrutturazione e operazioni di vendita in vari settori quali quello manifatturiero, dell'istruzione, real estate e retail. Ha inoltre partecipato a trasformazioni strategiche basate sull'uso della tecnologia.

È attivamente impegnata nella società civile spagnola e sostiene numerose organizzazioni, tra cui la Fundación del Gran Teatro del Liceo, il Museo d'Arte Contemporanea di Barcellona (MACBA), l'International Women's Forum, l'Instituto de Gobernanza y Sociedad, e l'Association for Corporate Growth, tra le altre.

Ha conseguito una doppia laurea BBA e MBA presso ESADE (Barcellona), ha completato l'International Management Program (PIM) presso HEC Paris e l'Advanced Management Program (AMP) presso la Harvard Business School.

Ha doppia cittadinanza, spagnola e francese, e parla fluentemente spagnolo, inglese, francese e catalano.

ESTANY PUIG PATRICIA - 35045672C

Firmado digitalmente por ESTANY PUIG PATRICIA - 35045672C
Fecha: 2025.03.27 16:35:43 +01'00'

Patricia Estany Puig
Barcellona, 27/3/2025

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

Il sottoscritto Umberto Malesci, nato a Firenze (Italia), il 6 gennaio 1981, residente a Lucca (Italia), codice fiscale MLSMRT81A06D612K, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il "**Consiglio di Amministrazione**") e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali ("**Amministratore**" o "**Consigliere**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  ☒ a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☒ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☐ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☒ mercati assicurativi;

☒ mercati finanziari;

☒ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☒ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☒ direzione strategica e pianificazione;

☒ asset management;

☒ M&A e operazioni straordinarie;

☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ informativa contabile e finanziaria;

☐ scienze statistiche;

☐ scienze attuariali;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

- ☒ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;
- ☒ ESG e sostenibilità;
- ☒ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;
- ☒ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;
- ☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

- ☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];
- ☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: *(i)* per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(ii)* per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); *(iii)* per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); *(iv)* per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

(i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

(iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

(iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

(v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

(vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

(vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

(viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

– di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

– di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

– di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

– a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

– a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

– a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

– di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;

- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(***barrare la casella di riferimento***)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

  ☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

  ☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☒ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la Tabella A.4.

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5.

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☐ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☐ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☐ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☐ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☐ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5.**

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

---

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

- ☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

- In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

(Luogo e data) Lucca 21/3/2025

Firma Umberto Marchi

UMBERTO MALESCI

ESPERIENZE LAVORATIVE

2025 – Presente	**SBTi Services Ltd.** *Presidente (non-esecutivo) del Consiglio di Amministrazione*	Globale
2022 – Presente	**Assicurazioni Generali S.p.A. | Generali Group (MI: G)** Consigliere *Indipendente e Non-Esecutivo, Presidente Comitato Innovazione e Sostenibilità*	Trieste / Milano
2020 – Presente	**Cisco Systems (NASDAQ: CSCO)** *Direttore, Internet of Things (IOT) Business Development*	Milano / San Jose
2015 – 2023	**Italian Institute of Technology | IIT** *Consigliere*	Genova / Roma
2010 – Presente	**Tanaza S.p.A.** *Consigliere, investitore, e co-fondatore*	Milano
2005 – 2020	**Fluidmesh Networks (acquisita da Cisco nel 2020)** *Chief Executive Officer (CEO) e co-fondatore*	Milano / New York
2013 – 2014	**Pantascene (acquisita da Hitachi nel 2014)** *Vice-Presidente Esecutivo e consigliere*	Chicago
2011 – 2014	**AvrioRMS Group (acquisita da Hitachi nel 2014)** *Vice-Presidente Esecutivo e consigliere*	Chicago
2003	**McKinsey & Company, Inc.** *Business Analyst*	Milano / Roma

FORMAZIONE

2005	**Massachusetts Institute of Technology (MIT)** Master of Engineering in Electrical Engineering and Computer Science
2004	**Massachusetts Institute of Technology (MIT)** Bachelor of Science in Electrical Engineering and Computer Science

PREMI

2019	**Inc. Magazine 5000 2019: Fastest-growing privately held companies in the U.S** Fluidmesh Networks LLC
2015	**Govies Award, Government Security Award (US)** Wireless Category
2013	**SIFER Rail Innovation Award (France)** Prodotto dell'anno, categoria ferroviario – Innovazione nel settore ferroviario
2012	**Department of Commerce, United States of America** Exporter of the year – Information Technology
2011	**Camera di Commercio di Milano – Imprenditore dell'Anno Sezione Innovazione** Premio Piazza Mercanti (Imprenditore) - Innovazione

21/3/2025

Umberto Malesci

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

La sottoscritta Alessia Falsarone, nata a Rieti (Italia), il 9 febbraio 1976, residente a New York (USA), codice fiscale FLSLSS76B49H282U, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione"**) e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali (**"Amministratore" o "Consigliere"**) dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art.** 7 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  ☒ a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☐ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☒ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☒ mercati assicurativi;

☒ mercati finanziari;

☒ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☒ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☒ direzione strategica e pianificazione;

☒ asset management;

☒ M&A e operazioni straordinarie;

☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ informativa contabile e finanziaria;

☒ scienze statistiche;

☒ scienze attuariali;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☒ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

☒ ESG e sostenibilità;

☒ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

☒ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;

- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;

– di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(***barrare la casella di riferimento***)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate espressamente nel Codice CG[15],

[15] Compilare la Tabella A.4.

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☒ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

---

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5.

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella Tabella A.5.

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7**

---

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

La sottoscritta si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

New York, 21 marzo 2025

Firma Alessia Falsarone

Alessia Falsarone - Curriculum Vitae in Lingua Italiana

PROFILO PROFESSIONALE

Alessia Falsarone ha iniziato la sua carriera professionale nel 1999 come analista finanziario in banca d'affari presso la Credit Suisse First Boston negli Stati Uniti occupandosi di operazioni di ristrutturazione aziendali per conto di grandi multinazionali, tra cui fusioni e acquisizioni, offerte di titoli e quotazioni in borsa in Nord America, Svizzera e Giappone. Nel 2003, ha assunto il ruolo di responsabile strategie quantitative presso la sede di San Francisco di Citigroup. Nel 2006 è stata nominata Vice Presidente, Investimenti Globali a New York occupandosi dell'espansione sul mercato istituzionale nel Sud-Est Asiatico e in America Latina. Nel 2007 inizia la sua carriera nel settore assicurativo entrando a far parte del team di investimenti di American International Group (AIG), lavorando per l'amministratore delegato e presidente di AIG Investments e svolgendo incarichi strategici chiave durante la crisi finanziaria, la ristrutturazione del gruppo, e il successivo riposizionamento come gestore istituzionale globale privato nel 2010 (PineBridge Investments, oggi MetLife Investment Management). Dal 2011 fino al 2022 ha ricoperto l'incarico di Managing Director, Responsabile Investimenti Sostenibili e di Strategie di Portafoglio & Valutazione Rischi sul mercato del credito globale incluso il lancio delle prime strategie ESG del gruppo. Dal 2023 collabora con il fondo governativo britannico per gli investimenti diretti all'innovazione, Innovate UK Loans Ltd, come rappresentante estero per il credito privato del growth fund.

Ha conseguito una laurea con lode in Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari presso l'Università Bocconi di Milano (1999); un Master in Matematica Finanziaria (2003) e una specializzazione in tecnologie energetiche emergenti presso la Stanford University; un Master in Business Administration presso il Massachusetts Institute of Technology, Sloan School of Business (2012). Falsarone ha ottenuto la certificazione per amministratori rilasciata dalla National Association of Corporate Directors (NACD) di Washington D.C., le credenziali di contabilità per la sostenibilità del Sustainability Accounting Standards Board (SASB FSA), di politiche di gestione del rischio climatico della Global Association of Risk Professionals (GARP SCR™), e di gestione e controllo della sicurezza informatica del Software Engineering Institute della Carnegie Mellon University (CERT™).

ALTRE CARICHE

- Componente indipendente non esecutivo del comitato investimenti per il fondo governativo, Innovate UK Loans Ltd (UK) dal 2023
- Adjunct instructor, programma di Economia Circolare e Gestione Sostenibile delle Imprese presso l'Università di Chicago dal 2022
- Componente indipendente non esecutivo del consiglio di amministrazione, del comitato controllo e rischi, e del comitato remunerazione di OpenCorporates Ltd (UK) dal 2021
- Fellow dell'Aspen Institute, Business and Society Program dal 2020
- Membro del Fintech Advisory Board, Center for Financial Professionals dal 2018
- Presidente del Trustee Board, International Education and Resource Network (iEarn), Scuola Digitale del Futuro, World Economic Forum, e componente del comitato esecutivo dal 2017

CONOSCENZA LINGUE STRANIERE

- Livello madrelingua: Italiano; Inglese
- Livello avanzato: Spagnolo
- Livello base: Francese, Tedesco

Luogo e data: NEW YORK, 21 marzo 2025

Firma: ALESSIA FALSARONE

Alessia Falsarone

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

La sottoscritta Elena Vasco, nata a Hartford (USA) il 31/12/1964, residente in Milano, codice fiscale VSCLNE64T71Z404V, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il **"Consiglio di Amministrazione")** e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali **("Amministratore" o "Consigliere")** dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  ☒ a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

  ☒ b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☐ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

– anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☒ mercati assicurativi;

☒ mercati finanziari;

☐ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☐ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☒ direzione strategica e pianificazione;

☐ asset management;

☒ M&A e operazioni straordinarie;

☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ informativa contabile e finanziaria;

☐ scienze statistiche;

☐ scienze attuariali;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☐ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

☒ ESG e sostenibilità;

☐ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;

☐ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;

☐ legale.

- ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

  ☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];

  ☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

  a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

  b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

  c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**");

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011; di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(***barrare la casella di riferimento***)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☒ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la Tabella A.4.

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5.

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella Tabella A.5

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

---

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

Il/La sottoscritto/a si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

Milano, 25/3/2025

Firma 

Elena Vasco

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Da Maggio 2015 — **Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi**
Segretario Generale
Attualmente è componente del Consiglio di Amministrazione di Leonardo, di cui è anche Presidente del comitato nomine e governance, di Fiera Milano e Vice Presidente della Fondazione La Triennale di Milano.

Giugno 2009 - Maggio 2015 — **Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Milano**
Responsabile dell'Area Risorse e Patrimonio

- elaborazione del bilancio annuale e del budget della capogruppo e consolidati, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale applicabile agli enti pubblici;
- gestione della finanza di gruppo, individuazione delle modalità di finanziamento e di impiego della liquidità;
- gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, della logistica e dell'ufficio acquisti di gruppo;
- gestione dei rapporti con le controparti e coordinamento delle attività di consulenti legali e finanziari nell'ambito di operazioni di natura straordinaria;

Maggio 2006 - Maggio 2009 — **Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. - Milano**
Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza, Pianificazione, e Controllo

- elaborazione delle situazioni interinali e dei bilanci annuali della capogruppo, nel rispetto della normativa civilistica, fiscale e delle prescrizioni dettate dall'Anas;
- definizione dei processi di pianificazione strategica - budget e piano triennale - e sviluppo dei piani finanziari caratteristici delle società operanti in regime concessorio;
- implementazione del sistema di controllo di gestione per la capogruppo e le sue controllate;
- gestione della finanza di gruppo, individuazione delle modalità di finanziamento ottimali per la realizzazione delle grandi opere;
- gestione dei rapporti con le controparti e coordinamento delle attività di consulenti legali e finanziari nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria.

Ottobre 2004 - Maggio 2006

Cons 31 S.r.l. – Milano
Attività di consulenza nelle operazioni di acquisizione, cessione e nei progetti di ristrutturazione e sviluppo nei settori moda e abbigliamento, editoria, termale e ingegneria clinica.

Dicembre 2003 - Ottobre 2004

RCS MediaGroup S.p.A. – Milano
Responsabile della Direzione strategica e M&A

- gestione delle operazioni straordinarie relative a tutte le società del gruppo (fusioni, scissioni, conferimenti, acquisizioni, dismissioni, costituzioni di joint venture) sia sotto il profilo economico e patrimoniale sia con riferimento agli aspetti fiscali, contrattuali e negoziali;
- assistenza alle società controllate nella valutazione di opportunità di investimento in Italia e all'estero;
- definizione delle linee guida di sviluppo strategico delle aree di attività del gruppo.

Luglio 2002 - Dicembre 2003

RCS Broadcast S.p.A. – Milano
Gestione dell'acquisizione del gruppo radiofonico facente capo ad RCS, successivamente nominata Amministratore Delegato dello stesso.
Il gruppo comprendeva la settima radio nazionale – Radio Italia Network – la prima syndication radiofonica – CNR – oltre ad un'agenzia di stampa multimediale – AGR.

Maggio 1997 - Luglio 2002

Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. – Milano
Direttore dell'area pianificazione, controllo e sviluppo strategico:

- gestione delle operazioni di ridefinizione del portafoglio della capogruppo. In particolare, effettuando la cessione di tutte le attività italiane ed estere facenti capo al gruppo GFT, la vendita del gruppo Fila, l'acquisizione e la successiva vendita della Valentino; oltre alla vendita della partecipazione di maggioranza relativa nella Cartiere Burgo e della quota in Andala (ora H3G);
- definizione dei piani di sviluppo strategico del portafoglio partecipazioni della capogruppo;
- partecipazione alla definizione dei business plan delle società controllate e analisi degli investimenti rilevanti delle stesse verificandone la coerenza con gli obiettivi strategici del gruppo e la compatibilità in termini economici, finanziari e patrimoniali;
- coordinamento del processo di elaborazione ed analisi delle informazioni a consuntivo e previsionali sull'andamento delle società controllate attive nei settori dell'editoria, dell'abbigliamento e dello sportswear;

Gennaio 1992- Aprile 1997

Mediobanca S.p.A. – Milano

Funzionario del servizio partecipazioni e affari speciali

- partecipazione allo studio, alla definizione e alla realizzazione di piani di riassetto industriale e finanziario di gruppi di rilevante dimensione (Pirelli, Efim, Ferruzzi Finanziaria, Fondiaria, ecc.);
- assistenza alle imprese, quotate e non, in operazioni di finanza straordinaria: acquisizioni e dismissioni di società, conferimenti, fusioni e scissioni con riferimento sia agli aspetti economici, patrimoniali e finanziari sia a quelli contrattuali e negoziali;
- valutazione di aziende;
- analisi di bilancio e controllo di gestione delle partecipazioni industriali dell'Istituto.

Settembre 1990-
Giugno 1991 **Northeastern University – Boston (USA)**
Teaching Assistant del corso di macro economia.

STUDI

Giugno 1991 **Northeastern University - Boston (USA)**
Master of Science in Economics.

Maggio 1989 **Università degli Studi di Napoli, Federico II**
Laurea in Economia e Commercio. Tesi in Tecnica Industriale e Commerciale. Relatore prof. Lucio Sicca. Votazione 110/110 e lode.

Luglio 1984 **Liceo Umberto I di Napoli**
Diploma di maturità classica.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati personali Nata a Hartford (USA)
Cittadina italiana e americana

Lingue straniere Ottima conoscenza dell'inglese
Buona conoscenza del francese.

25.3.2025

Incarichi in società quotate

Isagro S.p.A.	1.5.2012	24.4.2015
Banca Carige Italia S.p.A.	4.3.2013	31.12.2013
Banca Carige S.p.A.	30.9.2013	30.4.2016
Orizzonte SGR	18.4.2013	26.4.2017
GTech S.p.A.	8.5.2014	7.4.2015
Parmalat S.p.A.	18.2.2016	23.4.2019
DeA Capital S.p.A. *Presidente CNR* *Componente CCR*	21.4.2016	21.3.2023
Fiera Milano S.p.A. *Presidente CNR dal 30.3.2017 al 20.4.2023* *Componente Comitato Sostenibilità dal 27.4.2023*	30.3.2017	Appr. bilancio 2025
Terna S.p.A. *Componente CNR*	27.4.2017	18.5.2020
Cattolica Assicurazioni *Componente OPC*	23.10.2020	23.6.2023
Leonardo S.p.A. *Presidente CNG* *Componente CR*	9.5.2023	Appr. Bilancio 2025

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A. e di attestazione del possesso dei requisiti di idoneità

Il sottoscritto Giorgio Valerio, nato a Milano, il 13 luglio 1966, residente in Milano, codice fiscaleVLRGGG66L13F205I, in relazione alla propria candidatura alla carica di Amministratore di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del consiglio di amministrazione di Generali (il "**Consiglio di Amministrazione**") e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista per la carica di Amministratore di Generali ("**Amministratore**" o "**Consigliere**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 7** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente ***(barrare una o più caselle)***[1, 2 e 3]:

  [X] a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

  [X] b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi

---

[1] Gli esponenti con incarichi esecutivi sono scelti fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le seguenti attività delle lettere a) e b). Gli esponenti con incarichi non esecutivi sono scelti fra persone che soddisfano i requisiti di cui lettere a) e b) o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente le attività di cui alle lettere c), d) ed e).

[2] Il presidente del Consiglio di Amministrazione è un esponente non esecutivo che ha maturato un'esperienza complessiva di almeno cinque anni rispetto ai requisiti previsti nei cc. 1 o 2 dell'art. 7 del DM 88/2022.

[3] Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 del DM 88/2022, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato o raccolta premi, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella di Generali;

☒ c) attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- anche tenuto conto di quanto indicato nel "*Parere di orientamento agli azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa del consiglio di amministrazione da nominare per il triennio 2025-27*" approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente in data 29 gennaio 2025 (il "**Parere di Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti **dall'art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☐ mercati assicurativi;

☒ mercati finanziari;

☒ quadro regolamentare e regole di compliance nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☒ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☒ direzione strategica e pianificazione;

☐ asset management;

☒ M&A e operazioni straordinarie;

☒ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio dell'impresa e delle esigenze di solvibilità, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ informativa contabile e finanziaria;

☐ scienze statistiche;

☐ scienze attuariali;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ remunerazione e sistemi di incentivazione del personale;

☒ digital transformation[4], intelligenza artificiale e cybersecurity;

---

[4] Il concetto di *digital transformation* include ed evolve quello di tecnologia informatica previsto dall'art. 9 del DM 88/2022.

- ☐ ESG e sostenibilità;
- ☒ esperienze e prospettiva internazionale, con focus sui mercati di riferimento del Gruppo Generali;
- ☐ processi trasformativi in primarie organizzazioni societarie di respiro internazionale;
- ☐ legale.

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)

- ☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[5];
- ☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[6];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti **dall'art. 3 del DM 88/2022**[7] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[8];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[9];

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di

---

[5] Ossia: ***(i)*** per gli amministratori esecutivi che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a) del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(ii)*** per gli amministratori non esecutivi in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, c. 1, del DM 88/2022, almeno 3 anni (maturati negli ultimi 6 anni); ***(iii)*** per i non esecutivi che non rientrano nella categoria di cui al punto *(ii)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); ***(iv)*** per Presidente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 7 del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni); *(v)* per l'amministratore delegato e il direttore generale che hanno svolto le attività di cui all'art. 7, c. 1, lett. a), del DM 88/2022, almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

[6] Cfr. nota 5.

[7] Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

[8] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

[9] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[10];

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia 30.03.2000 n. 162 (**"DM 162/2000"**), richiamato dall'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58/1998 (**"TUF"**);

- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

  (v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

  (vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

  (vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

  (viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

  (ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022;

- con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea sub a-i che (***barrare la casella di riferimento***):

  ☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

  ☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tale/i situazione/i non è/sono

---

[10] Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

idonea/e a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione.

- di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

  ☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[11];

  ☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[12], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

---

[11] **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il "**CAP**") nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210-*ter* , c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[12] Cfr. nota 11.

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Consigliere ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea 2025 e al paragrafo 3.1.4. del Parere di Orientamento;

- di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[13]**, 17 e 18 del DM 88/2022**;

si impegna

- a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;

- a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[14]**, del Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38** (il **"Regolamento 38/2018**);

- a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011,

---

[13] **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi. **c. 2** Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

[14] c. 1. Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-*bis* del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice civile;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, Codice civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Amministratore di Generali.

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, del **TUF** come richiamato dall'art. 147-*ter*, c. 4, del TUF, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere qualificati come indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazione 7**, Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [19]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate

espressamente nel Codice CG[15],

dichiara

(barrare le caselle di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG così come anche attuati dal Regolamento, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque a informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[16] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[17] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[18];

☒ **di non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (per esempio, attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[19]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[20], o con i

---

[15] Compilare la Tabella A.4

[16] Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significative o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

[17] *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

[18] Cfr. nota [16].

[19] Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

[20] In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi nota 17 e la Tabella A.5

relativi amministratori esecutivi o il *top management*[21];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il ***top management***;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[22] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** amministratore di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[23].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

---

[21] In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono: il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella [redacted]

[22] Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

[23] Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

C. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **12 del DM 88/2022,**

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 12 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* del presidente del Consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi di Generali; *(ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;

b) di non essere un partecipante in Generali[24];

c) di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante in Generali[25], o in società da questa controllate, incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o incarichi di esponente con incarichi esecutivi, né di aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[26] o in società da questa controllate;

d) di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente esecutivo nella Società;

e) di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra impresa del medesimo gruppo di cui all'art. 210-*ter*, c. 2, del CAP, salvo il caso di imprese tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso Generali;

g) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

h) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[27] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

---

[24] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[25] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[26] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.
[27] Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP.

ovvero

- ☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della tabella **A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

i) di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *(i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *(ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, qualora la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo (di cui all'articolo 210-*ter*, c. 2, del CAP) di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

IX. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

– In relazione alla partecipazione di Generali al capitale di imprese di assicurazione, riassicurazione, banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio e società di intermediazione immobiliare,

dichiara

a. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della l. 27.12.1956, n. 1423, della l. 31.5.1965, n. 575, della l. 13.9.1982, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto anche conto del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico dell'11.11.2011, n. 220;

c. di non aver riportato condanne per alcuno dei reati previsti dall'art. 5 del DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11 novembre 1998, n. 469, dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144 e dall'art. 1, c. 1, lett. b) e c) del DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

d. di non essere stato condannato a una delle pene su indicate, neppure mediante sentenza che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato;

e. di non ricadere in alcun'altra situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento;

f. di non essere stato destinatario, neppure in stati diversi da quello di residenza, di provvedimenti corrispondenti a quelli che importerebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal DM Sviluppo Economico 11.11.2011, n. 220, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 18.3.1998, n. 144, dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 11.11.1998, n. 469 e dal DM Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica 30.12.1998, n. 517;

g. che nel Casellario Giudiziale tenuto presso la Procura della Repubblica presso il competente Tribunale e/o presso gli equivalenti organi della giurisdizione penale estera non risulta nulla a suo

carico con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

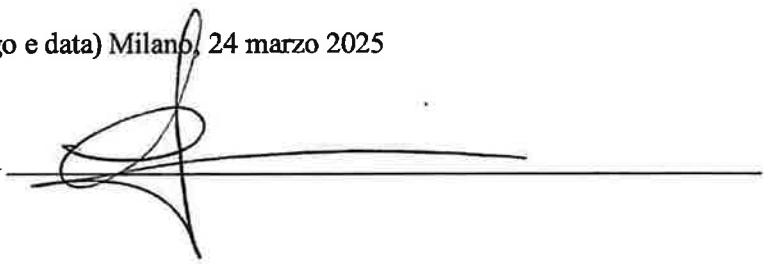
h. che, per quanto a sua conoscenza, non sussistono procedimenti penali pendenti a suo carico presso i competenti organi giurisdizionali con riferimento alle situazioni indicate nelle precedenti lettere b) e c);

i. di rispettare il criterio di correttezza ai sensi della Parte B, Sezione I, lettera f) delle Disposizioni della Banca d'Italia del 26 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, in materia di "Informazioni e documenti da trasmettere alla Banca d'Italia nella domanda di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata" (le "Disposizioni di Banca d'Italia") per i partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio.

Il/La sottoscritto/a si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di valutazione sul possesso dei requisiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto sociale, dal Codice CG, dal Regolamento e dal Parere di Orientamento in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società consultabile sul sito internet della Società.

(Luogo e data) Milano, 24 marzo 2025

Firma 

GIORGIO VALERIO

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Giorgio Valerio**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	13/7/1966

ESPERIENZA PROFESSIONALE - EXECUTIVE

• *Società*	**AS.CAR. I. S.p.A.** - Italia
• *Ruolo*	Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2023
• *Attività*	Sviluppo tecnologia e algoritmi di Intelligenza Artificiale in ambito guida autonoma "Autonomous Car Intelligence".
• *Società*	**Santec S.r.l.** - Italia
• *Ruolo*	Amministratore Esecutivo fino al 2024
• *Attività*	Società attiva nel settore sociosanitario tramite la proprietà e la gestione di RSA.
• *Società*	**E-Novia S.p.A.** - Italia
• *Ruolo*	Amministratore e membro del Comitato Investimenti fino al 2023
• *Attività*	Creazione, sviluppo e gestione di IP e tecnologie nel campo dell'Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Big Data e Wearable Devices.
• *Società*	**RCS Media Group S.p.A.** - Italia
• *Ruolo*	CEO fino al 2010 di RCS Quotidiani e RCS Digital S.p.A. - Italia
• *Ruolo*	CEO fino al 2005 di Unidad Editorial S.A. - Spagna
• *Ruolo*	Direttore Corporate Financial Control fino al 2002
• *Attività*	Editoria e media digitali
• *Società*	**HdP S.p.A.** - Italia
• *Ruolo*	Corporate Financial Control & Business Development fino al 2000
• *Attività*	Holding industriale.
• *Società*	**Mediobanca S.p.A.** - Italia
• *Ruolo*	Funzionario del Servizio Partecipazioni e Affari Speciali fino al 1997
• *Attività*	Banca d'affari.
• *Società*	**Schroders Plc** - UK & Francia
• *Ruolo*	Investment banker fino al 1992
• *Attività*	Banca d'affari.

ESPERIENZA PROFESSIONALE – NON EXECUTIVE

• *Società*	**Lumen Ventures Capital S.p.A.**
• *Ruolo*	Membro dell'Advisory Board dal 2024
• *Società*	**Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.**
• *Ruolo*	Independent non Executive Director fino al 2021 - Comitato Controllo e Rischi - Comitato Nomine e Remunerazioni - Comitato Parti Correlate
• *Società*	**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**
• *Ruolo*	Independent non Executive Director fino al 2020 - Comitato Nomine e Remunerazione
• *Società*	**A.L.P.I. S.p.A.**
• *Ruolo*	Independent non Executive Director fino al 2019
• *Società*	**Telecom Italia S.p.A.**
• *Ruolo*	Independent non Executive Director fino al 2017 - Comitato Controllo e Rischi - Comitato Nomine e Remunerazione - Lead Independent Director
• *Società*	**Gruppo Argenta S.p.A.**
• *Ruolo*	Independent non Executive Director fino al 2014
• *Società*	**Lastminutegroup NV**
• *Ruolo*	Membro dell'Advisory Board fino al 2014
• *Società*	**Prelios S.p.A.**
• *Ruolo*	Independent non Executive Director fino al 2013
• *Società*	**Dada S.p.A.**
• *Ruolo*	Non Executive Director fino al 2010

ESPERIENZE IMPRENDITORIALI

• *Società*	**NIUMA s.r.l.**
• *Ruolo*	Presidente del CdA dal 2012
• *Attività*	Holding attiva nella gestione e valorizzazione di investimenti nei settori del Venture Capital, Silver Economy, Private Equity e Real Estate.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• *Nome e tipo di istituto di istruzione*	**University of San Francisco**, San Francisco, USA
• *Qualifica conseguita*	Laurea cum Laude in Business Administration & Finance

24/3/2025